Una seconda istruzione per Almada del 10 febbraio 1758¹ ripete presso a poco le stesse accuse. Disordini nel Maranhão per ostacolare il trattato sui confini, insurrezioni nel Paraguay e Uruguay, anzi perfino nella stessa Corte del Portogallo vennero messe a carico dei gesuiti. Siccome non poterono distorre il re dall'esecuzione del trattato, essi diffusero calunnie e maldicenze contro il suo governo e cercarono di turbare l'accordo fra il governo portoghese e quello spagnuolo. Minacciati nel proprio commercio dalla società commerciale di Parà i gesuiti aizzarono Ballester e Fonseca contro queste imprese. Al tempo del terremoto essi propalarono lo spavento con profezie inventate e affermarono che causa della sventura erano stati i peccati pubblici. Con scritti sobillatori e calunniosi e con orribili menzogne diffuse nel Palazzo e dal pulpito, essi hanno in quell'occasione portato quasi tutto il regno sull'orlo del precipizio.² Dopo la fondazione della società del vino di Porto, essi subornarono gli abitanti di Oporto contro tale società.³ Quando il re li licenziò dall'ufficio di confessori, essi reagirono con calunnie: che il loro contegno nell'America meridionale era stato incensurabile, che essi venivano perseguitati soltanto perchè intervenivano per la fede, giacchè si era tentato di abolire l'Inquisizione, introdurre la libertà di coscienza, di maritare la principessa ereditaria con un eretico; che l'insurrezione di Oporto era stata giustificata e del resto di nessuna importanza, che le pene erano ingiuste. Per confutare queste calunnie il re aveva fatto stampare due libri, l'uno con estratti delle lettere di Gomes Freire de Andrada, Francesco Saverio da Mendonca e del vescovo di Parà, l'altro colla sentenza del processo di Oporto.

Nell'anno 1758 Pombal considerò il terreno sufficientemente preparato per menare contro l'Ordine un colpo decisivo. Per sua insistenza il debole re Giuseppe I esigette un Breve per estirpare presunti abusi fra i gesuiti nel Portogallo e nei possedimenti d'oltre mare. Due dispacci della Corte di Lisbona descrivevano con vivaci colori gli abusi e chiedevano imperiosamente la loro soppressione.⁴ Inoltre Pombal aveva fatto trasmettere al Papa

¹ Stampata in [BIKER] I 44 ss.; Cfr. WELD 118 ss. Entrambe le istruzioni sottoscritte dal Segretario di stato degli esteri, Luigi da Cunha, provengono da Pombal.

² Probabile riferimento al libro di Malagrida sulla causa del terremoto; vedi sotto libro 2.

³ Vedi sopra pag. 363.

⁴ Instrução a Almada dell'8 ottobre 1757 e 10 febbraio 1758, in [BIKER] I 41 ss., 44 ss. Una seconda * lettera urgente nell'Archivio segreto pontificio, *Regolari*, Soc. Iesu 58. * Acciaiolli a Archinto il 14 febbraio 1758, in *Nanziat. di Portog.* 113.